Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 267

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 21 novembre 1950** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 267 DEL 21 NOVEMBRE 1950:

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Consiglio nazionale delle ricerche

Concorso per esami a quattro posti di vice-segretario di 2ª classe in prova (gruppo A, grado 11°), nel ruolo del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Amministrazione centrale del Consiglio nazionale delle ricerche.

Concorso per esami e per titoli a tre posti di vice-segretario dell'ufficio di documentazione o vice-bibliotecario di 2ª classe (gruppo A, grado 11°), nel ruolo del personale addetto ai servizi speciali dell'Amministrazione centrale del Consiglio nazionale delle ricerche.

Concorso per esami a due posti di vice-ragioniere di 2ª classe in prova (gruppo B, grado 11°), nel ruolo del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Amministrazione centrale del Consiglio nazionale delle ricerche.

Concorso per titoli e per esami a due posti di ricercatore chimico in prova (gruppo A, grado 10°), specializzazione chimica analitica, nel ruolo del personale di ricerca del Consiglio nazionale delle ricerche.

Concorso per titoli e per esami ad un posto di ricercatore chimico in prova (gruppo A, grado 10°), specializzazione chimica inorganica, nel ruolo del personale di ricerca del Consiglio nazionale delle ricerche.

Concorso per titoli e per esami ad un posto di ricercatore chimico biologo in prova (gruppo A, grado 10°), specializzazione chimica biologica, nel ruolo del personale di ricerca del Consiglio nazionale delle ricerche.

Concorso per titoli e per esami ad un posto di ricercatore chimico in prova (gruppo A, grado 10°), specializzazione chimica organica, nel ruolo del personale di ricerca del Consiglio nazionale delle ricerche.

Concorso per titoli e per esami ad un posto di ricercatore chimico in prova (gruppo A, grado 10°), specializzazione chimica fisica, nel ruolo del personale di ricerca del Consiglio nazionale delle ricerche.

(4743 a 4750)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 luglio 1950.

Sostituzione di un componente il Comitato costituito presso la Direzione generale delle poste e telecomunicazioni per l'esame dei verbali di distruzione, delle dichiarazioni sostitutive di essi e degli atti relativi ai conti rimasti in sospeso per cause dipendenti dallo stato di guerra.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto in data 18 agosto 1948, col quale, presso la Direzione generale delle poste e delle telecomunicazioni e presso l'Azienda di Stato per i servizi telefonici sono stati rispettivamente costituiti — a termini dell'art. 4 del decreto legislativo 17 luglio 1947, n. 1180, modificato dall'art. 1 del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 610 — i due comitati incaricati di esaminare i verbali di distruzione, le dichiarazioni sostitutive di essi e gli altri atti relativi a conti rimasti in sospeso per cause dipendenti dallo stato di guerra;

Vista la lettera in data 26 maggio 1950, n. 128662, con la quale il Ministero del tesoro ha proposto che il direttore capo di ragioneria dott. Dionigio Simoni venga nominato componente — quale rappresentante dello stesso Ministero del tesoro — del Comitato costituito con il citato decreto presso la Direzione generale delle poste e delle telecomunicazioni, in sostituzione del dott. Vittorio Amedeo Ferretti, collocato a riposo;

Decreta:

Il direttore capo di ragioneria, dott. Dionigio Simoni, è chiamato a far parte — quale rappresentante del Ministero del tesoro — del Comitato sopra specificato, costituito presso la Direzione generale delle poste e delle telecomunicazioni, in sostituzione del dott. Vittorio Amedeo Ferretti.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 luglio 1950

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPATARO

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 ottobre 1950
Registro n. 41, *foglio n.* 265. — FERRARI

(4904)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 novembre 1950.

Nomina del presidente dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale dei vini tipici e pregiati », con sede in Siena.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 3 del regio decreto-legge 29 gennaio 1934, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle mostre, fiere ed esposizioni;

Visto lo statuto dell'Ente « Mostra-mercato nazionale dei vini tipici e pregiati », in Siena, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1950, n. 296;

Considerata la necessità di procedere alla nomina del presidente del sopraindicato Ente;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e commercio;

Decreta:

Articolo unico.

L'on. avv. prof. Aldo Monticelli è nominato presidente dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale dei vini tipici e pregiati », con sede in Siena.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 novembre 1950

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

(4883)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 11 novembre 1950.

Sostituzione del commissario della « Gioventù Italiana ».

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto Presidenziale 6 maggio 1944, con il quale la gioventù italiana del littorio — istituita con regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 1839, convertito nella legge 23 dicembre 1937, n. 2566 — assume la denominazione di « Gioventù Italiana »;

Visti i decreti Presidenziali 19 maggio 1944 e 28 febbraio 1947, con i quali venivano nominati, rispettivamente, commissario dell'ente predetto il prof. Giorgio Candeloro ed il prof. Mario Tortonese;

Ritenuto che a seguito della morte del commissario della « Gioventù Italiana » prof. Mario Tortonese occorre procedere alla nomina di un nuovo commissario;

Decreta:

In sostituzione del prof. Mario Tortonese, deceduto, è nominato commissario per la « Gioventù Italiana » il prof. Giovanni Elkan.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 novembre 1950

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

(4925)

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1950.

Revoca del provvedimento di sequestro della ditta Hutsteiner Teresa fu Giovanni (esercizio pensione), con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 31 maggio 1945, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sequestro la ditta Hutsteiner Teresa fu Giovanni (esercizio pensione), con sede in Roma, via San Nicolò da Tolentino n. 50, e nominato sequestratario il sig. Aristide Angeli, recentemente deceduto;

Ritenuta l'opportunità di revocare il sequestro della suindicata ditta;

Vista la deliberazione in data 28 settembre 1950 del Comitato interministeriale per la liquidazione dei beni tedeschi in Italia;

Visto l'art. 9 del predetto regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

E' revocato il decreto 31 maggio 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la ditta Hutsteiner Teresa fu Giovanni (esercizio pensione), con sede in Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 ottobre 1950

Il Ministro: PELLA

(4929)

DECRETO MINISTERIALE 1° novembre 1950.

Norme per i pagamenti tra l'Italia e la Zona del fiorino olandese.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
E
IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI
IL MINISTRO PER LE FINANZE
IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti i regi decreti-legge 21 dicembre 1931, n. 1680 e 22 marzo 1933, n. 176, convertiti nelle leggi 19 maggio 1932, n. 849 e 8 giugno 1933, n. 801, riguardanti le modalità per gli scambi di merci con alcuni Paesi europei;

Visto il regio decreto-legge 29 settembre 1931, n. 1207, convertito nella legge 11 gennaio 1932, n. 18, che autorizza il Ministro per le finanze ad emanare norme per la disciplina del commercio dei cambi;

Visto il decreto Ministeriale 8 dicembre 1934, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 dicembre 1934, n. 288 straordinario, che sancisce l'obbligo della cessione dei mezzi di pagamento derivanti da esportazioni;

Visto il regio decreto 14 marzo 1938, n. 643, recante disposizioni circa la competenza del Ministero per gli scambi e per le valute;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 310, riguardante la ripartizione dei servizi e del personale del soppresso Ministero per gli scambi e per le valute;

Visto il decreto luogotenenziale 16 gennaio 1946, n. 12, relativo alle attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero;

Visto il decreto Ministeriale 2 settembre 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 novembre 1946, n. 268, relativo alle attribuzioni in materia valutaria del Ministero del commercio con l'estero;

Visto il decreto Ministeriale 11 aprile 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 maggio 1949, n. 110, recante le norme di riordinamento delle denuncie e dei benestare all'importazione ed all'esportazione;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, convertito nella legge 4 novembre 1949, n. 830, recante modifiche alle norme riguardanti la negoziazione di valute estere;

Decretano:

Art. 1.

Chiunque debba provvedere al pagamento di debiti riferentisi, sia direttamente che indirettamente, ad importazioni, effettuate o da effettuarsi, di merci provenienti dalla Zona del fiorino olandese, è tenuto ad effettuare il versamento del relativo importo in lire italiane presso la Banca d'Italia, direttamente o per il tramite di una delle banche intermediarie, nella sua qualità di cassiere dell'Ufficio italiano dei cambi.

Per Zona del fiorino olandese devono intendersi i Paesi Bassi, la Nuova Guinea, il Surinam, l'isola di Curaçao e le isole adiacenti.

Art. 2.

Il trasferimento a favore dei creditori residenti nella Zona del fiorino olandese degli importi in lire italiane versati presso la Banca d'Italia ai sensi del precedente articolo, è effettuato mediante l'utilizzo delle disponibilità in fiorini olandesi esistenti nel « Conto

1950 I » aperto a nome dell'Ufficio italiano dei cambi, presso la « De Nederlandsche Bank », derivanti dai versamenti in fiorini olandesi eseguiti dai debitori residenti nella Zona del fiorino olandese, in pagamento di merci importate dall'Italia.

Il versamento da parte dei debitori residenti in Italia dell'equivalente in lire italiane delle somme espresse in fiorini olandesi è effettuato al cambio di lire 164,41 per fiorino olandese.

Il tasso di cambio fra la lira e il fiorino olandese sarà modificato ogni qualvolta verrà constatata una variazione superiore al 2 per cento fra il tasso in vigore e quello risultante dalla media, rapportata alla parità tra il dollaro degli Stati Uniti d'America e il fiorino olandese (attualmente fiorini olandesi 3,80 per un dollaro U.S.A.), delle quotazioni di chiusura del dollaro di esportazione degli Stati Uniti d'America verificatesi per tre giorni consecutivi presso le Borse di Roma e di Milano, e risultanti dalle libere negoziazioni previste dal punto secondo dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 139.

Accertata tale variazione, il tasso di cambio in vigore verrà sostituito dal tasso risultante dalla suddetta media, a partire dal giorno successivo a quello in cui la variazione sarà stata constatata.

Art. 3.

Il pagamento ai creditori residenti in Italia dell'equivalente in lire italiane delle somme versate in loro favore nel « Conto 1950 I » in fiorini olandesi dell'Ufficio italiano dei cambi presso la « De Nederlandsche Bank », è effettuato al cambio in lire italiane del fiorino olandese, stabilito in conformità del secondo e terzo comma del precedente art. 2, in vigore il giorno in cui le somme stesse sono state accreditate dalla « De Nederlandsche Bank » nel conto stesso.

Art. 4.

I pagamenti indicati nei precedenti articoli 2 e 3 non possono, salva specifica autorizzazione dell'Ufficio italiano dei cambi, essere eseguiti in modo diverso da quello stabilito dal presente decreto.

Art. 5.

Agli effetti del presente decreto, si considerano importate le merci introdotte nel territorio italiano, qualunque sia la loro destinazione doganale, ad eccezione del transito.

Art. 6.

Chi importa in via definitiva o temporanea, merce proveniente dalla Zona del fiorino olandese, è tenuto a presentare alla competente dogana, insieme alla dichiarazione di cui all'art. 16 della legge 25 settembre 1940, n. 1424, apposita denuncia che dovrà essere compilata in conformità delle disposizioni del decreto Ministeriale 11 aprile 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 maggio 1949, n. 110.

Art. 7.

Chiunque intende importare in conto deposito o per la vendita in commissione, merci provenienti dalla Zona del fiorino olandese, deve chiedere preventivamente speciale nulla osta all'Ufficio italiano dei cambi.

Ai fini di garantire l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 1, il rilascio di tale nulla osta può essere subordinato alla prestazione di apposita garanzia bancaria, nella forma e nella misura che sono determinate dall'Ufficio predetto.

L'importatore deve allegare alla denuncia, l'originale del nulla osta.

Quando tale nulla osta si riferisca a varie partite da introdurre in più volte, e attraverso varie dogane, di esso deve farsi annotazione nella denuncia predetta, ed il nulla osta è scaricato per i quantitativi di volta in volta introdotti. Ad esaurimento della sua validità, il nulla osta è sempre ritirato dalla dogana.

L'importatore di merci considerate nel presente articolo deve, di volta in volta, dare comunicazione delle vendite effettuate all'Ufficio italiano dei cambi, entro dieci giorni dall'avvenuta vendita, mediante denuncia in duplice esemplare, su apposito modulo, e attraverso le filiali della Banca d'Italia.

Art. 8.

All'atto della esportazione in via definitiva verso la Zona del fiorino olandese, di merci provenienti dall'Italia, l'esportatore è tenuto a presentare alla competente dogana insieme alla dichiarazione di cui all'art. 16 della legge 25 settembre 1940, n. 1424, apposita denuncia che dovrà essere compilata in conformità delle disposizioni del decreto Ministeriale 11 aprile 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 maggio 1949, n. 110.

Ove trattisi di spedizione in conto deposito o per la vendita in commissione, l'indicazione dell'importo del prezzo sulla denuncia e benestare bancario è sostituita da quella del netto ricavo presumibile della merce oggetto della spedizione e della prevedibile scadenza del credito che ne deriva.

Per le merci provenienti dall'Italia che si esportano temporaneamente nella Zona del fiorino olandese, con regolamento attraverso il « Conto 1950 I », l'esportatore è tenuto a presentare alla dogana la denuncia ed il benestare bancario all'esportazione, rilasciato dalla Banca d'Italia.

Art. 9.

Qualsiasi anticipo per acquisto di merci di provenienza della Zona del fiorino olandese, destinate ad essere importate in Italia, deve essere regolato mediante versamento in lire italiane, secondo le norme emanate dall'Ufficio italiano dei cambi.

Per essere ammessi al versamento, detti anticipi devono essere previsti nel contratto d'acquisto della merce, corrispondere agli usi commerciali, e riferirsi a licenze d'importazione in quanto tali licenze siano richieste.

All'atto della domanda di versamento, devono essere esibiti i documenti necessari a comprovare la regolarità dell'operazione.

Art. 10.

Sono ammessi i pagamenti anticipati per merci provenienti dall'Italia e destinate ad essere esportate nella Zona del fiorino olandese, alla condizione che siano previsti dal contratto di vendita delle merci, corrispondano agli usi commerciali e si riferiscano a licenze di esportazione già rilasciate in quanto tali licenze siano richieste.

Art. 11.

Per le violazioni alle norme del presente decreto si applicano le sanzioni previste dalle leggi vigenti.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di alcune zone di greto tra il torrente Bisagno e la strada nazionale Genova-Piacenza.

Con decreto interministeriale in data 2 ottobre 1950, numero 2175, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di alcune zone di greto tra il torrente Bisagno e la strada nazionale Genova-Piacenza distinte in catasto ai mappali numeri 248, 259 e 258 (parte), della superficie complessiva di mq. 4385, intestate al Demanio dello Stato ed indicate nella planimetria in data 7 aprile 1949 in scala 1:1000, vistata dall'ing. capo del Genio civile di Genova, che fa parte integrante del succitato decreto.

(4965)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 211

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 21 novembre 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,82	143 —
» Firenze	624,82	142,80
» Genova	624,80	142,85
» Milano	624,83	142,90
» Napoli	624,90	142,75
» Palermo	624,82	142,90
» Roma	624,81	142,90
» Torino	624,82	143 —
» Trieste	624,83	142,90
» Venezia	624,82	142,90

Media dei titoli del 21 novembre 1950

Rendita 3,50 % 1906	75,75
Id. 3,50 % 1902	74,10
Id. 3 % lordo	51,10
Id. 5 % 1935	101,125
Redimibile 3,50 % 1934	76,85
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	74,40
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	72,50
Id. 5 % (Ricostruzione)	94,50
Id. 5 % 1936	94,60
Buoni del Tesoro 5 % (15 aprile 1951)	100,05
Id. 4 % (15 settembre 1951)	99,075
Id. 5 % convertiti 1951	100,125
Id. 5 % (scadenza 1959)	97,50

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 21 novembre 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,82
1 franco svizzero	» 142,90

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,81	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Diario delle prove scritte del concorso per la promozione a due posti di capo guardia di sanità, indetto con decreto 10 febbraio 1948.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 10 febbraio 1948, registrato alla Corte dei conti il 31 marzo successivo (registro n. 15 Presidenza, foglio n. 21), col quale è stato indetto un esame di concorso per la promozione a due posti di capo guardia di sanità;

Decreta:

Le prove scritte per il concorso per la promozione a due posti di capo guardia di sanità avranno luogo nei giorni 23 e 24 novembre 1950 presso l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, sala del Consiglio superiore di sanità.

Roma, addì 7 novembre 1950

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
COTELLESSA

(4936)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ai posti di direttore di macello, con funzioni di veterinario condotto, nei comuni di Castrovillari e Rossano (Cosenza).

L'ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 47, 54 e 65 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Cosenza in data 6 settembre 1950, n. 28369, col quale è indetto pubblico concorso ai posti di direttore di macello con funzioni di veterinario condotto, nei comuni di Castrovillari e Rossano;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di direttore di macello, con funzioni di veterinario condotto, nei comuni di Castrovillari e Rossano (Cosenza) è costituita come appresso:

Presidente:
Mistruzzi conte dott. Carlo vice prefetto.

Componenti:
Pisarro dott. Nicola, veterinario provinciale;
Vaccari prof. dott. Italo, docente di clinica medica veterinaria;
Barboni prof. dott. Elio, docente di patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Nicoletti dott. Eugenio, veterinario condotto.

Segretario:
Limata dott. Edoardo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Cosenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 21 ottobre 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4887)

Art. 12.

L'Ufficio italiano dei cambi è autorizzato ad accordarsi con la « De Nederlandsche Bank » sulle modalità tecniche necessarie per assicurare il regolare funzionamento dell'Accordo stipulato tra il Governo italiano ed il Governo olandese il 31 marzo 1950.

Art. 13.

Il presente decreto ha valore per tutte le operazioni effettuate dal 1° aprile 1950, salvo per quelle riferentisi ad importazioni ed esportazioni autorizzate dalle autorità competenti anteriormente a tale data, ai sensi del decreto Ministeriale 25 maggio 1948 (*Gazzetta Ufficiale* 13 agosto 1948), che potranno essere portate a compimento alle condizioni previste nel decreto stesso.

Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha effetto dal 1° aprile 1950.

Roma, addì 1° novembre 1950

Il Ministro per il commercio con l'estero
LOMBARDO

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Il Ministro per le finanze
VANONI

Il Ministro per la grazia e giustizia
PICCIONI

(4842)

DECRETO MINISTERIALE 6 novembre 1950.

Conferma di membri del Consiglio di amministrazione della Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visti gli articoli 12 e 13 dello statuto della Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Roma, approvato con proprio decreto 24 marzo 1948;

Visti i propri decreti 27 aprile 1948, 22 luglio 1948, 9 ottobre 1948, 27 ottobre 1948, 19 maggio 1949, 26 aprile 1950, relativi alla nomina dei membri del Consiglio di amministrazione della Banca predetta;

Considerato che occorre procedere al rinnovo della metà dei membri del citato Consiglio, essendo compiuto il primo biennio preveduto nel comma secondo del citato art. 13 dello statuto;

Vedute le proposte fatte dagli enti interessati per la sostituzione dei sette componenti del ripetuto Consiglio d'amministrazione scaduti in seguito a sorteggio;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Sono confermati membri del Consiglio d'amministrazione della Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Roma, per un quadriennio a decorrere dalla data del presente decreto, i signori:

avv. Gino Bolaffi, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

dott. Antonio Andreozzi, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

dott. Alfonso Bruno, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

dott. Marcello Valentini, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

dott. Alessandro Schiavi, designato dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in rappresentanza delle classi lavoratrici;

avv. Giulio Sansonetti, in rappresentanza dell'Istituto nazionale delle assicurazioni;

dott. Enrico Di Pietro, in rappresentanza della Opera nazionale per i combattenti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 novembre 1950

Il Ministro: PELLA

(4858)

DECRETO MINISTERIALE 8 novembre 1950.

Sostituzione del sequestratario della Società in accomandita semplice Hahn e Kolh, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1945, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sequestro la Società in accomandita semplice Hahn e Kolh, con sede in Milano, piazza Duca D'Aosta n. 12, e nominato sequestratario il rag. Giuseppe Wilmant;

Ritenuta l'opportunità di sostituire il predetto rag. Giuseppe Wilmant con altra persona nell'incarico di sequestratario della suindicata azienda;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 49;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

E' nominato sequestratario della Società in accomandita semplice Hahn e Kolh, con sede in Milano, il gen. Domenico Silvestri in sostituzione del rag. Giuseppe Wilmant.

Il gen. Domenico Silvestri è autorizzato a continuare l'esercizio dell'attività dell'azienda.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 novembre 1950

Il Ministro: PELLA

(4934)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga del concorso per titoli a trenta posti di allievo marconista del Genio civile (gruppo C, grado 13°) indetto con decreto Ministeriale del 21 febbraio 1950.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 11 luglio 1941, n. 675, col quale furono approvati i ruoli organici dell'Amministrazione dei lavori pubblici e fu istituito il ruolo dei marconisti del Genio civile;

Visto il decreto Ministeriale 21 febbraio 1950, n. 8476, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1950 al registro n. 11, foglio n. 102, con il quale è stato bandito un concorso per titoli a trenta posti di allievo marconista (gruppo C, grado 13°) del Corpo del genio civile;

Ritenuto che il termine per la presentazione delle documentate domande di ammissione al concorso, fissato in sessanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo decreto di bando nella *Gazzetta Ufficiale*, verrà a scadere il 2 settembre 1950;

Considerata l'opportunità di prorogare detto termine fino a tutto il 31 dicembre 1950;

Decreta:

Il termine per la presentazione delle documentate domande di ammissione al concorso a trenta posti di allievo marconista (gruppo C, grado 13°) del Corpo del genio civile, di cui alle premesse, è prorogato a tutto il 31 dicembre 1950.

Roma, addì 1° settembre 1950

p. *Il Ministro*: CAMANGI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *ottobre* 1950
Registro n. 22, *foglio n.* 166. — IZZI

(4889)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di segretario generale di seconda classe del comune di Torre Annunziata (Napoli).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 27 luglio 1950 per il conferimento del posto di segretario generale di seconda classe del comune di Torre Annunziata;

Visto il decreto Ministeriale in data 24 ottobre 1950, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al posto di segretario generale di seconda classe del comune di Torre Annunziata nell'ordine come appresso indicato:

1. Lanfranco Giacomo	punti 94,06	su 132
2. Carlomagno Marco	» 86,08	»
3. Marchica Gaetano	» 85,36	»
4. Aceto Felice	» 84,48	»
5. Ciocia Emanuele	» 83,14	»
6. Montecalvo Antonio	» 82,92	»
7. Petriccione Alberto	» 81,98	»
8. Michelon Giovanni	» 81,83	»
9. D'Ambrosio Nicola	» 81,80	»
10. Fiorella Giovanni	» 81,46	»
11. Fontanarosa Giuseppe	» 81,37	»
12. Livi Filiberto	» 80,09	»
13. Palmieri Francesco	» 77,97	»
14. Cerioni Marino	» 76,50	»
15. Buccheri Bruno	punti 76,10	su 132
16. Napolitano Mario	» 75,27	»
17. Di Capua Matteo	» 74,86	»
18. Roccella Davide	» 72,62	»
19. L'Abbadessa Giuseppe	» 71,97	»
20. Massucco Dante	» 71,53	»
21. Stranges Antonio	» 69,39	»
22. Castronuovo Giovanni	» 68,20	»
23. Russo Giovanni	» 67,26	»
24. Novaga Arvedo	» 67,16	»
25. Russo Ferruccio	» 64 —	»
26. Del Bene Giovanni	» 63,59	»
27. Zito Ludovico	» 63,56	»
28. Cirafici Giuseppe	» 63,45	»
29. Facciolo Francesco Paolo	» 62,50	»
30. Accardo Alessio	» 62,40	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 novembre 1950

Il Ministro: SCELBA

(4877)

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella Regione Trentino-Alto Adige

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto che il vincitore del concorso al posto di medico condotto del Consorzio medico di Imer ha rinunciato alla nomina;

Che dei concorrenti che lo seguono in graduatoria, approvata con decreto commissariale 10 agosto 1950, n. 17688/IIIa, ed hanno indicato il suddetto posto in ordine di preferenza, interpellati, il dott. Bonaventura Messina ha dichiarato di accettare la nomina;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il sig. dott. Messina Bonaventura è dichiarato vincitore del concorso al posto di medico consorziale di Imer ed è designato per la nomina al posto stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Commissariato e a quello del Comune suindicato.

Trento, addì 8 novembre 1950

Il Commissario del Governo: BISIA

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto che il vincitore del concorso al posto di medico condotto del comune di Canazei ha rinunciato alla nomina;

Che dei concorrenti che lo seguono in graduatoria, approvata con decreto commissariale 10 agosto 1950, n. 17688/IIIa, ed hanno indicato il suddetto posto in ordine di preferenza, interpellati, il dott. Cariglia Manlio ha dichiarato di accettare la nomina;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il sig. dott. Cariglia Manlio è dichiarato vincitore del concorso al posto di medico condotto di Canazei ed è designato per la nomina al posto stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Commissariato e a quello del Comune suindicato.

Trento, addì 6 novembre 1950

Il Commissario del Governo: BISIA

(4881)

PREFETTURA DI FERRARA

Esito del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Ferrara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visto il proprio decreto n. 5235 in data 17 marzo 1949, con cui si procedeva alla nomina del prof. Bonalberti Enrico a ufficiale sanitario del comune di Ferrara, in via di esperimento per un anno;
Vista la deliberazione n. 35138 in data 14 settembre 1949, con cui il Consiglio comunale di Ferrara ha espresso parere favorevole alla nomina definitiva del prof. Bonalberti Enrico a ufficiale sanitario del comune di Ferrara;
Visto il parere favorevole espresso in merito dal Consiglio provinciale di sanità nella seduta del 7 ottobre 1950;
Visto l'art. 37 del testo unico delle leggi sanitarie in data 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Il prof. Bonalberti Enrico è nominato ufficiale sanitario del comune di Ferrara, a decorrere dal 1° aprile 1949.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Ferrara e a quello del comune di Ferrara.

Ferrara, addì 24 ottobre 1950

Il prefetto: LIUTI

(4916)

PREFETTURA DI AGRIGENTO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1946.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto il proprio decreto n. 18115 in data 15 giugno 1950, col quale è stata approvata la graduatoria generale al concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia al 30 novembre 1946;
Visto il proprio decreto n. 18117 in data 16 giugno 1950, col quale sono state assegnate le condotte ostetriche alle vincitrici del concorso predetto;
Considerato che le ostetriche Panzica Antonia, Stornaiolo Anna, Geraci Rosa e Caruso Giuseppa hanno rinunciato alla nomina per le condotte loro assegnate, rispettivamente di Montaperto (Agrigento), Alessandria della Rocca, Castrofilippo e Naro;
Ritenuto che occorre procedere alla nuova assegnazione delle sedi predette;
Avendo all'uopo interpellate ed ottenuta l'accettazione da parte delle concorrenti dichiarate idonee che seguono nella graduatoria le rinunciatarie e che hanno chiesto quelle sedi in ordine di preferenza;
Accertato che nessuna concorrente avente diritto ed opportunamente interpellata ha accettato il posto della condotta di Montaperto, che, pertanto, rimane vacante;
Veduti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e 25, 55, 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

1. - L'ostetrica Geraci Rosa di Ferdinando è assegnata alla condotta di Alessandria della Rocca.

2. L'ostetrica Stornaiolo Anna fu Vincenzo è assegnata alla condotta di Naro.

3. L'ostetrica Taibi Diega fu Stefano, risultata idonea al concorso indicato in premessa, è dichiarata vincitrice ed assegnata alla condotta di Castrofilippo.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Agrigento, addì 6 novembre 1950

Il prefetto: GOZZO

(4891)

PREFETTURA DI VARESE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il proprio decreto n. 17282 San. in data 23 giugno 1949, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1946 ai vincitori del concorso bandito con il decreto prefettizio n. 15032 San. del 27 giugno 1947;
Visto che il dott. Olimpio Moalli, 27° in graduatoria, vincitore della condotta di Besnate, ha rinunziato alla nomina per quella sede;
Dato atto che i dottori Giorgio Pedrazzoli, 30° graduato, Angelo Bay Rossi (33°), Nicola Simone (34°), Cesare Preite (35°), Stefano Morabito (36°), Bernardino Sonzini (54°), Mario De Lellis (56°), Valsecchi Giuseppe (58°), Ugo Bigliardi (59°), Michele Carolillo (61°), Antonio Maslowschi (63°), Matteo Rainisio (65°), hanno rinunciato alla nomina per la stessa condotta;
Dato atto che il dott. Borgna Giulio, 66° graduato, è decaduto dalla nomina per la sede di che trattasi;
Considerato che i dottori Lino Capietti (67°), Luigi Tenti (70°), Luigi Ghezzi (71°), Luigi Giuliani (73°), e Ercole Cerreti (75°), hanno anche essi rinunziato alla nomina per la stessa condotta;
Considerato che il dott. Coluzzi Settiminio, 77° graduato, ha indicato tale sede nell'ordine di preferenza e che ha diritto alla nomina per Besnate;
Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Coluzzi Settiminio, domiciliato a Sermoneta (provincia di Latina) è assegnato alla condotta medica di Besnate.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Varese, addì 13 ottobre 1950

Il prefetto: VINCENTI

(4839)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.